

Procedura negoziata tramite mercato elettronico Consip per la fornitura di armadi compattabili e scaffali metallici per l'attrezzaggio dell'immobile demaniale sito in Lecce alla via de Jacobis. Capitolato Tecnico

L'appalto ha per oggetto la fornitura ed il montaggio di scaffalature compattabili e di scaffagli metallici, presso la sede di Via de Jacobis, Lecce (LE) dell'Agenzia delle Entrate.

L'immobile ha una superficie lorda pari a 267 mq complessivi.

Si prevede l'installazione di:

- N. 3 impianti compattabili ad azionamento mediante volantino a doppio rapporto;
- N. 12 scaffali metallici.

Gli impianti dovranno garantire le caratteristiche tecnico – prestazionali previste dal presente Capitolato e dal Capitolato Tecnico Arredi di Consip relativo alla categoria “Archivi compattabili, rotanti e scaffalature”, nella versione 3.0 di agosto 2018 pubblicato sul MePA.

Nel caso in cui il prodotto offerto preveda saldature, il produttore dovrà essere in possesso della certificazione ISO 3834:2006.

1. Armadi compattabili

Nella tabella seguente sono descritti i 3 impianti; le dimensioni (larghezza, profondità e altezza) sono relative all'ingombro massimo possibile.

impianto	larghezza (cm)	profondità (cm)	altezza (cm)	n.ro ripiani	profondità minima ripiani (cm)	luce netta tra ripiani (cm)	capacità minima (m)
A	580	625	345	8 (1 base + 1 copertura + 6 intermedi per un totale di 7 vani utili)	28	41	700
B1	655	685	375	10 (1 base + 1 copertura + 8 intermedi per un totale di 9 vani utili)	27	36	1100
B2	620	685	375	9 (1 base + 1 copertura + 7 intermedi per un totale di 8 vani utili)	28	41	920

Gli impianti avranno ante di chiusura con serratura da montare sulle scaffalature terminali dell'impianto. Avranno, altresì, sistemi di bloccaggio a chiave dell'impianto.

La portata dei ripiani dovrà essere di almeno kg. 80 per metro lineare, con carico uniformemente distribuito.

Le scaffalature bifronti dovranno obbligatoriamente essere dotate di un numero adeguato di crociere di irrigidimento. Le spalle, tra due ripiani adiacenti, dovranno essere corredate di traversini metallici di contenimento di dimensione pari alla profondità della spalla stessa.

Al fine di isolare il vano di archiviazione dalle zone in cui sono presenti elementi meccanici in movimento, le spalle estreme anteriori di ogni scaffalatura dovranno essere dotate, all'interno, di una parete chiusa in lamiera di acciaio zincato.

Tutte le testate anteriori e posteriori dovranno essere rivestite con pannellature in lamiera, realizzate in maniera tale da consentire, anteriormente, un facile accesso agli organi di trasmissione per eventuali interventi di manutenzione.

In posizione verticale, tra ogni coppia di scaffalature, dovrà essere collocato un profilo in gomma parapolvere ed anticesoiamento. In posizione orizzontale, sulla parte superiore, tra ogni coppia di scaffalature sarà inserita, con funzione di parapolvere, una squadratura in lamiera.

Tutte le testate anteriori delle scaffalature mobili dovranno essere corredate di un portarubriche in lamiera con profili di contenimento e guaina in PVC.

Rotaie

Deve essere prevista una soluzione che non richieda interventi murari o di modifica della pavimentazione. Le rotaie dovranno essere sovrapposte al pavimento e prevedere solo eventuali vincoli con tasselli ad espansione e livellamenti. Le rotaie dovranno essere realizzate in acciaio zincato trafilato piatto di adeguato spessore.

Il numero delle rotaie dovrà essere calcolato in funzione della lunghezza dei carrelli.

Le due rotaie esterne dovranno essere dotate ciascuna di n. 2 cuscinetti in posizione orizzontale al fine di assicurare il parallelismo di funzionamento dei carrelli e contrastare la eventuale presenza di forze ribaltanti.

Pedane di compensazione

Tra le rotaie dovrà essere prevista una pedana di calpestio per la compensazione del dislivello creatosi fra il pavimento e le rotaie stesse.

La pedana di spessore adeguato alla compensazione dovrà essere composta da pannelli in nobilitato antisdrucchiolevole e antiusura, **adeguatamente protetto dall'umidità capillare, con accorgimenti da dettagliare nella relazione tecnica.**

I lati della pedana prospicienti i corridoi esterni dovranno essere provvisti di scivoli in lamiera zincata che dovranno garantire la sicurezza degli operatori nei luoghi di lavoro e consentire un agevole ingresso nei corridoi di consultazione a carrellini portapratriche.

Carrelli

Dovranno essere realizzati con idonei profilati metallici in lamiera zincata, adeguati ad assicurare funzionalità statica e dinamica all'impianto. Le parti del carrello dovranno essere assemblate mediante bullonatura, per consentire l'eventuale adeguamento degli stessi a diverse collocazioni e per facilitare eventuali interventi di manutenzione sugli stessi, senza necessità di procedere allo scarico della sovrastante scaffalatura.

Dimensioni e struttura dei carrelli dovranno essere calcolate in funzione dei pesi a pieno carico, considerando un carico di 80 Kg al metro.

Nei carrelli dovranno essere presenti: ruote; organi di trasmissione; dispositivo antiribaltamento e respingenti in gomma sui lati longitudinali.

Le ruote dovranno essere in acciaio resistente all'usura, con capacità di carico adeguata alla funzione; dovranno essere azionate da una catena mossa dall'albero di trasmissione, realizzato in tubo tondo di acciaio trafilato di adeguato spessore e sezione; un sistema di catene e pignoni dovrà collegare il volantino all'albero di trasmissione, con un adeguato

rapporto di riduzione; il volantino dovrà necessariamente essere realizzato in materiale termoplastico, di forma circolare, rispondente ai requisiti richiesti dalle norme sulla sicurezza e dovrà essere dotato di una maniglia di presa ribaltabile e a scomparsa, con caratteristiche di ergonomia e sicurezza per gli operatori (dovrà ad esempio essere evitata la sporgenza di parti pericolose); su ogni volantino sarà presente un meccanismo di blocco del carrello composto da un piolo a scatto di facile rimozione che, tramite l'incastro in una cremagliera, blocca il movimento delle scaffalature mobili ed evita lo schiacciamento dell'operatore. Lo sforzo massimo richiesto agli operatori per la rotazione del volantino dovrà essere pari a circa 6 kg.

Gli scaffali terminali non accessibili dal corridoio di consultazione dovranno essere dotati di sistema di ante in lamiera con chiusura a chiave.

Sugli ultimi carrelli mobili dell'impianto dovranno essere previsti speciali sistemi di bloccaggio a chiave che, agendo sulla trasmissione, blocchino il movimento dei carrelli per rendere inaccessibile l'archivio al personale non autorizzato.

La scaffalatura, fatta eccezione per le parti esplicitamente richieste in lamiera zincata, dovrà essere protetta con il seguente ciclo di verniciatura:

- sgrassaggio con detergente per sgrassaggio a caldo
- fosfatazione con fosfatante ferrico monocomponente
- verniciatura a polveri epossipoliestere con sistema elettrostatico
- essiccazione in galleria termica a 180° C
- spessore minimo sulle superfici 40 micron

Il colore dei rivestimenti dovrà essere il grigio RAL 7035. Il processo di verniciatura utilizzato non dovrà prevedere l'uso di solventi dannosi per l'ecosistema.

Gli impianti dovranno essere rispondenti al Testo Unico sulla Sicurezza D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

2. Armadi metallici

Si prevede altresì la fornitura ed installazione, con sistemi di fissaggio adeguati a garantirne la stabilità (con riferimento all'altezza e al carico), di n. 12 scaffali, per una capienza totale di 96 ml, ciascuno delle dimensioni (L*P*H) di 100x60x345 cm, costituiti ciascuno da n. 1 ripiano di base, n. 7 ripiani spostabili, n. 1 ripiano di copertura, luce netta fra i ripiani cm 37,50.

Gli scaffali devono avere le seguenti caratteristiche:

- ogni ripiano, delle dimensioni di 100x60 cm, avrà portata non inferiore a Kg 200
- i montanti, adeguatamente dimensionati in funzione del carico, dovranno avere foratura a passo costante in altezza di mm 30 (spostabilità dei ripiani), idonea all'inserimento dei ganci reggipiani.
- i fianchi verticali dovranno essere pannellati con un doppio pannello in lamiera di acciaio verniciato tale da consentire l'appoggio del materiale archiviato e la chiusura laterale dello scaffale

- alla base di ogni spalla dovrà essere posizionato un puntale realizzato in materiale plastico.

Verifica della regolare fornitura

Ad integrazione di quanto stabilito dall'articolo 6 "Verifica di conformità" delle "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti" del Bando di abilitazione al MePA, la verifica della regolare fornitura sarà effettuata, in contraddittorio tra l'appaltatore ed il Direttore dell'esecuzione, *previo carico delle attrezzature installate* (adempimento che l'Agenzia effettuerà entro 45 giorni dalla comunicazione da parte dell'appaltatore di intervenuta ultimazione delle prestazioni).

La cessione dei beni si perfezionerà con il rilascio del certificato di ultimazione delle prestazioni; contestualmente all'emissione di detto certificato, pertanto, l'Agenzia rilascerà all'appaltatore l'autorizzazione ad emettere fattura.

Garanzia e assistenza sui prodotti offerti

Ad integrazione dell'articolo 7 "Garanzia ed assistenza" delle "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti" del Bando di abilitazione al MePA, i prodotti offerti dovranno essere coperti da garanzia per un periodo di almeno 24 mesi. Nello stesso periodo di 24 mesi, l'appaltatore dovrà anche eseguire, senza oneri per l'Agenzia, n. 2 interventi di manutenzione sulle attrezzature installate, finalizzati a verificare l'efficienza di funzionamento delle medesime.

Allegati:

planimetria dello stato dei luoghi con ingombro e posizionamento impianti e scaffali.

Firmato digitalmente

Il Capo Settore (*)

Sabrina Di Bari

"() Firma su delega del Direttore Regionale Salvatore De Gennaro"*

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente